

Il Rwanda e l'Unep investono nelle scuole solari e nei gorilla

LIVORNO. Il 5 giugno piccolo Rwanda è stato il Paese "ospite" della Giornata mondiale dell'ambiente 2010 (Wed), ma fortunatamente le celebrazioni lasceranno una durevole eredità: le scuole e i villaggi avranno accesso all'energia solare ed oltre 85.000 dollari verranno stanziati per la salvaguardia dei gorilla, magari quelli battezzati con la cerimonia tradizionale del Kwita Izina proprio il 5 giugno.

Il direttore del Programma per l'ambiente dell'Onu (Unep) Achim Steiner ha detto: «Non solo il Rwanda è una nazione pioniera nella crescita economica verde, ma qui c'è un vero impegno politico a favore di un modello di sviluppo più pulito, ma in più abbiamo unito le nostre forze con una serie di partner per contribuire alla salvaguardia dei gorilla e per fornire lampade solari agli abitanti dei villaggi ed agli scolari rwandesi. La Wed non è solo quel che succede qui ed adesso, è altrettanto importante che abbia un impatto positivo sul nostro futuro collettivo». Il progetto Wed Legacy avviato in Rwanda prende l'ispirazione dal recente rapporto Unep «L'ultima battaglia del gorilla» che sottolinea che i trend attuali potrebbero portare alla scomparsa di questi grandi primati nel Bacino del Grand Congo entro 10 o 15 anni.

Grazie alle iniziative di Ong, comunità locali, imprese e governi, l'Unep ha costituito già un fondo di 50.000 dollari per Wed Legacy che sarà investito interamente nel Parc National des Volcans al quale ha aggiunto un finanziamento diretto di 35.000 dollari.

Anche l'impresa cinese Beiiing Holiland Enterprise Investment Management, che collabora da tempo con l'Unep al concorso internazionale dei disegni sull'ambiente dei bambini, ha donato 20.000 dollari a Wed Legacy. Il comitato coreano dell'Unep ha contribuito con 10.000 dollari, l'ufficio Rwandese della Kenya Airways con 5.000 e la filiale ruandese della catena di supermercati Nakumatt ha detto che verserà l'1% delle sue vendite di giugno.

Invece la Philips sosterrà Wed Legacy donando all'Unep ed al Rwanda 300 sistemi solari domestici, 50 dei quali andranno al villaggio di Rubaya, nel distretto di Gichumbi, uno dei villaggi pilota scelti dal governo di Kigali per sviluppare il progetto «pauvreté et environnement». Il resto sarà distribuito agli scolari dei villaggi che devono fare molta strada la notte per tornare a casa.

Il contributo della Philips fa parte degli sforzi della multinazionale per offrire soluzioni di illuminazione "fuori rete" nei Paesi in via di sviluppo della regione dei Grandi Laghi africani. La Philips, in partenariato con la Osram, contribuisce anche ad un prestito di 20 milioni di dollari dell'Unep e del Global Environment Facility per accelerare la diffusione di lampadine a basso consumo e di sistemi di illuminazione efficienti in tutto il mondo.